



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **243** del 15/11/2018

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, c 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Regolarizzazione carte contabili. Sezione Personale e Organizzazione

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 dispone che *"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ....."* ed aggiunge che *"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta"*.

Secondo unanime giurisprudenza, civile (Cass. 18 marzo 2003, n. 3976; 3 giugno 2015, n. 11493; 10 maggio 2016, n. 9390) e amministrativa (C.d.S. Adunanza plenaria 10 aprile 2012, n. 2), l'ordinanza di assegnazione dei crediti, emessa ai sensi dell'art. 553, comma 1, c.p.c., è qualificata come *"titolo esecutivo che, munito della relativa formula, può essere portato ad esecuzione dal creditore assegnatario (già pignorante) contro il terzo pignorato"*, suscettibile di essere dedotto anche nel giudizio di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 112, comma 3, lett. c), c.p.a.. Pertanto, essendo dotata di efficacia esecutiva al pari di una sentenza di condanna di primo grado, l'ordinanza di assegnazione di crediti ex articolo 553 c.p.c. è, senza alcun dubbio, titolo idoneo per consentire il riconoscimento di obbligazioni fuori bilancio. Il presupposto per l'attivazione della speciale disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, pertanto è solo quello dell'esistenza di un provvedimento giurisdizionale, avente la natura sostanziale, e non meramente formale di sentenza, idoneo ad instaurare un processo esecutivo.

In particolare, oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di € 1.879,86 correlato all'Ordinanza di assegnazione somme emessa in data 24/07/2018 dal Tribunale di Bari all'esito del procedimento avente R.G.E. n. 893/2018. La suddetta Ordinanza è stata emessa su iniziativa dell'avv. Aiello Ulderico che prima ha notificato atto di precetto e poi ha pignorato presso la Tesoreria Regionale l'importo di € 1.879,86, assumendo di vantare, in proprio, nei confronti della Regione Puglia, come titolo esecutivo, l'Ordinanza di assegnazione somme emessa il 21/04/2017 dal Tribunale di Taranto all'esito di distinto procedimento R.G.E. n. 124/2017. Quest'ultimo procedimento riguardava un'azione esecutiva intentata dalla sig.ra De Pace Valentina (*creditore procedente*), rappresentata e difesa dall'Avv. Aiello Ulderico, contro il dipendente regionale cod. RP 604133 (*debitore esecutato*) e la Regione Puglia (*terzo pignorato*). L'Ordinanza di assegnazione del 21/04/2017 del Tribunale di Taranto, però, risultava notificata alla Regione Puglia in data 03/05/2017 quando il debitore esecutato si trovava prima in congedo parentale senza assegni dal 26/04/2017 e poi cessava dal servizio, per dimissioni volontarie, dal 01/06/2017, rendendo non possibile alcun pagamento in favore del creditore procedente per sopravvenuta chiusura della partita stipendiale. L'Avv. Aiello, prontamente notiziato delle vicende sospensive ed interruttive che hanno caratterizzato il rapporto di lavoro con il debitore esecutato, ha ritenuto dover esperire azione contro la Regione Puglia precettando e pignorando direttamente le somme presso la Tesoreria regionale. A tal proposito, pertanto, già con nota prot. n. AOO\_106/PROT 27/11/2017 – 20100 si incaricava l'Avvocatura regionale di proporre opposizione al menzionato precetto notificato in proprio dall'Avv. Aiello Ulderico. Successivamente, in data 05/09/2018, appresa dalla Sezione Bilancio e Ragioneria l'esistenza del pignoramento eseguito e del correlato sospeso di tesoreria (provvisorio di uscita) relativo all'innanzi indicata Ordinanza di assegnazione somme del 24/07/2018 del Tribunale di Bari (proc. R.G.E. n. 893/2018), dapprima con nota prot. n. AOO\_106/PROT 12/09/2018 – 16530 e poi con altra nota prot. n. AOO\_106/PROT 25/09/2018 – 17602 si reiterava l'incarico all'Avvocatura regionale di esperire ogni utile azione a carico di Aiello Ulderico per l'indebita esecuzione cui era stata sottoposta la Regione Puglia con recupero dell'importo di € 1.879,86 indebitamente

staggito presso la Tesoreria regionale; ulteriori spunti di opposizione, forniti con altra nota prot. n. AOO\_106/PROT 18/10/2018 – 19408, valorizzavano il già richiesto incarico all'Avvocatura regionale di tutelare le ragioni dell'amministrazione regionale presso le sedi giudiziarie competenti.

Nel frattempo, in disparte le iniziative dell'Avvocatura regionale per la tutela giudiziaria della posizione dell'Amministrazione regionale, occorre procedere, ai sensi del menzionato D.lgs. n. 118/2011, alla regolarizzazione dei sospesi di tesoreria (provvisori di uscita) che determinano la formazione delle "carte contabili" quando il tesoriere della Regione provvede, anticipatamente rispetto agli atti amministrativi di competenza dei Servizi di spesa, a saldare partite debitorie derivanti da provvedimenti esecutivi dell'Autorità Giudiziaria.

Con il presente atto, pertanto, fatte salve le iniziative dell'Avvocatura regionale, occorre, per regolarizzare il sospeso di tesoreria entro il corrente esercizio finanziario, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di Euro 1.879,86, come scaturito dall'Ordinanza Assegnazione somme emessa in data 24/07/2018 dal Tribunale di Bari all'esito del procedimento avente R.G.E. n. 893/2018.

Con successiva determinazione dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione, si provvederà ad effettuare il pagamento di Euro 1.879,86 in favore del citato Tesoriere Regionale - Banco di Napoli.

L'Assessore

Antonio Nunziante



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2018, n. \_\_\_\_\_  
**Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, c 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Regolarizzazione carte contabili. Sezione Personale e Organizzazione.**

*Art. 1*

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante da Ordinanza di Assegnazione R.G.E. n. 893/2018 resa dal Tribunale di Bari in data 24/07/2018 nel giudizio promosso dall'Avv. Ulderico AIELLO c/ Regione Puglia, relativo alla regolarizzazione carte contabili, provvisori d'uscita n. 2218 - 2219 del 31.07.2018, per un ammontare complessivo di Euro 1.879,86.

*Art. 2*

*(Norma finanziaria)*

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla Missione 1 Programma 10 Titolo 1 capitolo 3054 (1.10.01.03.02.99.002 - *Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge*) per 1.879,86€, che presenta la dovuta disponibilità."

*unby*